



20.04.2012

la rassegna stampa dell'ASP di Trapani

a cura di Ufficio Stampa
Tel. 0923.805274- Fax 0923.805217
cellulare 335.8366979
E-mail: ufficio.stampa@asltrapani.it;
Sito web: www.asptrapani.it

Esergo

**Non si possono prendere trote
con i calzoni asciutti.**

Miguel Cervantes de Saavedra



RE.MA.PE. La Rete delle Scuole di Marsala e Petrosino

MARSALA INCONTRA

MICHELA MARZANO

presenta il suo libro

VOLEVO ESSERE UNA FARFALLA

Mondadori

VENERDI' 20 APRILE 2012

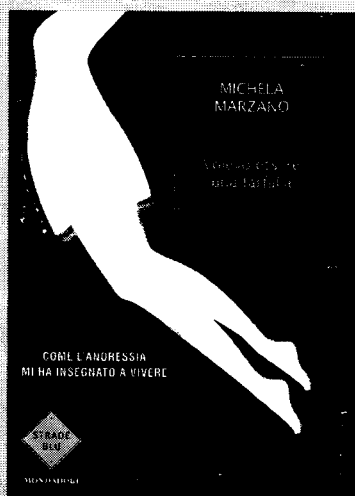
Ore 10.00 - Complesso Monumentale San Pietro
INCONTRO CON GLI STUDENTI

ORE 18.00 - COMPLESSO MONUMENTALE SAN PIETRO
INCONTRO CON LA CITTA'

Saluto delle Autorità
Interviene **Lorenzo Messina**, psichiatra
Modera **Barbara Lottero**, giornalista

LIBRERIA
MONDADORI
Piazza della Repubblica, 5 - Marsala
Tel. 0923 713476

COMMUNICO
Le parole per dirlo



L'anoressia non è come un raffreddore. Non passa così, da sola. Ma non è nemmeno una battaglia che si vince. L'anoressia è un sintomo. Che porta allo scoperto quello che fa male dentro. (...) Oggi ho quarant'anni e tutto va bene. Perché sto bene. Cioè... sto male, ma male come chiunque altro. Ed è anche attraverso la mia anoressia che ho imparato a vivere. Anche se le ferite non si rimarginano mai completamente. In questo libro racconto la mia storia. Pensavo che non ne avrei mai parlato, ma col passare degli anni parlame è diventata una necessità.

**SANITA': TICKET; RUSSO, "TROVATE LE RISORSE
PER I PIU' BISOGNOSI"**

PALERMO - "E' stato mantenuto l'impegno preso con i cittadini siciliani di reperire le risorse economiche con le quali potremo sgravare dal pagamento del ticket sanitario alcune categorie particolarmente svantaggiate. Pur in una situazione di oggettiva difficoltà, grazie alla sensibilità dell'Aula, il documento contabile prevede che 6 milioni di euro per il 2012, 10 milioni per il 2013 e altrettanti per il 2014 siano destinati a chi, con la nuova normativa introdotta ad inizio di anno, non aveva più il diritto all'esenzione del ticket per determinate prestazioni erogate dal servizio sanitario regionale. Convochero' in tempi brevi un tavolo tecnico che, insieme ai sindacati, stabilisca i criteri con i quali ripartire le somme inserite in Finanziaria. Nel frattempo, in sede di Conferenza Stato Regioni mi batterò affinché venga adottato in tutta Italia un sistema più equo che possa meglio tutelare le famiglie bisognose".

Lo ha detto l'assessore regionale per la Salute, Massimo Russo, a commento della Finanziaria approvata dall'Ars ieri mattina.

gm/ss

191552 Apr 12 NNNN

19 Apr 2012

**SANITA': RUSSO, "PUNTI NASCITA, DAL
MINISTRO AUTOREVOLI CONFERME"**

Palermo, 18 apr. (SICILIAE) - "L'autorevole intervento del ministro della Salute Balduzzi, che ha confermato l'appropriatezza dei provvedimenti assunti dalla Sicilia sul tema dei punti nascita, serve a fare definitivamente chiarezza, riportando serenita' nel dibattito politico e mettendo al bando le strumentalizzazioni. Il Ministro ha infatti sottolineato come i provvedimenti siano stati adottati sulla base di parametri internazionali per elevare i livelli di sicurezza. Oggi e' arrivata anche l'importante conferma dell'attenzione con cui il Ministero, insieme alla Regione siciliana, sta affrontando il tema delle isole minori e delle localita' svantaggiate che portera' in tempi brevi alla adozione di provvedimenti per l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria a favore delle comunita' interessate". Lo ha detto l'assessore per la Salute della Regione siciliana, Massimo Russo, dopo l'intervento alla Camera dei Deputati del Ministro della Salute Renato Balduzzi che ha risposto a una interrogazione sul tema dei punti nascita.

gm/ef

181730 Apr 12 NNNN

18 Apr 2012

Allegati



LA FINANZIARIA IN SICILIA

POTRANNO USUFRUIRE NUOVAMENTE DEI BENEFICI LE CATEGORIE ESTROMESSE DALLE NORME NAZIONALI

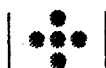
Esenzione dal ticket sanitario, Russo: «Sarà estesa alle famiglie in difficoltà»

Russo: «Grazie ai 26 milioni di euro per i prossimi tre anni stanziati dalla finanziaria per l'esenzione ticket, potremo sgravare dal pagamento alcune categorie particolarmente svantaggiate».

Salvatore Fazio
PALERMO

●●● L'esenzione ticket sarà estesa alle famiglie in difficoltà economica. La Regione punta così a far riacquisire il diritto perduto a chi era stato escluso dalle nuove norme. Da gennaio infatti è stata recepita in Sicilia la norma nazionale che taglia le esenzioni: nell'Isola sono rimasti fuori 500 mila pazienti, provocando le loro proteste e quelle di sindacati e associazioni. L'assessore regionale alla Salute Massimo Russo annuncia che «grazie ai 26 milioni di euro per i prossimi tre anni stanziati dalla finanziaria per l'esenzione ticket, potremo sgravare dal pagamento alcune categorie particolarmente svantaggiate. In tempi brevi - dice l'assessore - con un tavolo tecnico, insieme ai sindacati, definiremo tutti i dettagli». Salvatore Sammartano, dirigente del dipartimento economico dell'assessorato, è già a lavoro sui conti per l'operazione: «In base alla

disponibilità economica dovremo poter estendere l'esenzione a 100-150 mila pazienti. Ma ovviamente - spiega Sammartano - dipenderà dai criteri che saranno definiti. A rientrarvi dovrebbero essere le famiglie numerose con reddito inferiore a 36 mila euro». Soddisfazione dall'ordine dei medici di Palermo: «Avevamo fatto notare che - afferma il vicepresidente Giovanni Merlino - con le nuove norme venivano lasciate fuori categorie svantaggiate. Si tratta di un'ottima notizia in questi periodi non favorevoli per le famiglie. Siamo pronti - aggiunge Merlino - a collaborare alla definizione del provvedimento». Le pro-



**BENEFICI ALMENO
PER CENTOMILA
PAZIENTI, CRITERI
ANCORA DA FISSARE**

teste contro il taglio delle esenzioni erano state più volte affrontate a Ditelo a Rgs: proprio alla trasmissione radiotelevisiva l'assessore alla Sanità, Massimo Russo, rispondendo ai pazienti rimasti

senza esenzione si era impegnato a modificare il provvedimento definito «iniquo» e aveva anticipato il provvedimento. A Ditelo a Rgs il paziente palermitano Gianni Di Bono aveva segnalato che: «Prima ero totalmente esente, ora non più nonostante sia invalido al 75 per cento e abbia un reddito di 12.500 euro l'anno». Giovanni Filippone aveva sottolineato che «con un solo reddito e una famiglia a carico non ci si può più curare». Roberto Dragotto e Michela Mancuso avevano sottolineato l'inadeguatezza delle nuove regole. In trasmissione pure il sottosegretario alla Salute, Elio Adelfio Cardinale, si era impegnato a rivedere le norme per aiutare le famiglie più svantaggiate. Russo ha evidenziato: «È stato mantenuto l'impegno. Grazie alla nuova finanziaria regionale, pur in una situazione di oggettiva difficoltà, grazie alla sensibilità dell'aula - ha aggiunto - il documento contabile prevede sei milioni per il 2012 e dieci milioni per il 2013 e altrettanti per il 2014». Russo ha sottolineato che intanto «in sede di conferenza Stato-Regioni mi batterò affinché venga adottato in tutta Italia un sistema più equo che possa meglio tutelare le famiglie bisognose». («SAFAZ»)



ASP. Corrao incontra i vertici dell'azienda

Dal personale ai servizi La sanità secondo la Cisl

●●● Incremento di personale ausiliario, infermieristico e tecnico per gli ospedali ed i presidi sanitari del territorio e contemporanea soppressione di alcune figure professionali non più strategiche, inserimento di altre figure professionali ivi compresi i contrattisti, e rimodulazione qualitativa e quantitativa della pianta organica: sono queste alcune delle richieste approvate all'unanimità dalla Cisl- Funzione Pubblica, comparto sanità presieduta dal suo segretario provinciale Marco Corrao avanzerà alla Direzione

generale dell'Azienda sanitaria provinciale. Il sindacato di categoria, infatti, ha riunito, per la prima volta, subito dopo le elezioni che si sono svolte il mese scorso per le Rsu, i suoi 13 eletti (su 36) ed i vari segretari aziendali e dirigenti che ne fanno parte. L'Organizzazione sindacale ha deciso di chiedere anche una revisione delle posizioni organizzative (una sorta di mansioni superiori con rispettivo budget economico) la cui scadenza dei relativi incarichi andrà a scadere alla fine dell'anno. ("ANDO")



Fatti&Notizie | 5

SANITÀ/1

Inchiesta su Vendola, agli atti il concorso per favorire primario

●●● Poche centinaia di pagine racchiudono le indagini della Procura di Bari sulla vicenda del concorso da primario di chirurgia toracica all'ospedale San Paolo di Bari, vinto dal professor Paolo Sardelli, in cui il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola è accusato di concorso in abuso d'ufficio proprio per avere favorito il primario. Tra gli atti c'è la delibera con cui si dispose la riapertura dei termini al concorso poi vinto dal primario, All'epoca la ex Lady Asl dichiarava che Vendola le aveva chiesto «insistentemente di riaprire il concorso per consentire al Sardelli di parteciparvi».

SANITÀ/2

Maugeri: contratti a Daccò per avere entrate in Regione

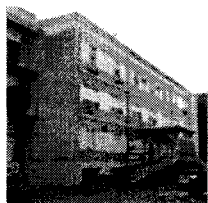
●●● Umberto Maugeri, l'ex presidente della fondazione con sede a Pavia, al centro delle indagini della procura di Milano che hanno portato in carcere tra gli altri l'ex assessore regionale alla Sanità Antonio Simone, interrogato dal gip Vincenzo Tutinelli avrebbe spiegato che le consulenze venivano affidate a Pierangelo Daccò per le sue conoscenze in Regione. Maugeri, ora agli arresti domiciliari, da quando si è saputo ha risposto alle domande per circa due ore e ha fornito i suoi chiarimenti entrando nel merito. Inoltre, da quanto emerso anche negli interrogatori degli altri arrestati nei giorni scorsi, nessuno ha mai affermato che le società di Daccò effettuavano ricerca scientifica.

Corriere Trapanese

Ven 20 aprile 2012

Ospedale in alto mare

Non iniziano i lavori di ristrutturazione dell'Abele Ajello di Mazara del Vallo. Le proteste della Uil



"Siamo costretti a constatare che le perplessità manifestate dalla Uil Fpl in occasione dell'incauto e anticipato sfollamento del presidio ospedaliero di Mazara del Vallo "Abele Aiello", ancor prima di avere assicurata una corposa ed adeguata area di emergenza e urgenza, e la relativa aggiudicazione della gara per la ristrutturazione dell'ospedale Abele Ajello, erano non solo fondate ma anche annunciate". Lo afferma il segretario provinciale della Uil Fpl Giorgio Macaddino in una lettera ai dirigenti dell'Asp di Trapani, dopo che i lavori di ristrutturazione del nosocomio sono stati rimandati per l'ennesima volta. "A distanza di mesi – aggiunge Macaddino -, ancora oggi non si intravede l'inizio dei lavori, non vi è l'area d'emergenza ultimata, il presidio ospedaliero di Mazara ridotto a un cimitero, saccheggiato delle sue migliori professionalità che sono state "deportate", sì, proprio così, i lavoratori sono stati come deportati presso una grande e lussuosa nave da crociera senza una guida certa, quale appare oggi il presidio ospedaliero di Marsala. Denunciamo con rigore il fallimento e l'inadeguatezza mostrata dalla sanità nuovo corso che in provincia di Trapani doveva rappresentare la svolta".

Michele Caltagirone

Mazara del Vallo. La Uil Fpl contro i ritardi nella ristrutturazione dell'ospedale "Ajello"

• venerdì, 20 aprile 2012, 1:23

MAZARA DEL VALLO. “Siamo costretti a constatare che le perplessità manifestate dalla Uil Fpl in occasione dell'incauto e anticipato sfollamento del presidio ospedaliero di Mazara del Vallo “Abele Aiello”, ancor prima di avere assicurata una corposa ed adeguata area di emergenza e urgenza, e la relativa aggiudicazione della gara per la ristrutturazione dell'ospedale Abele Ajello, erano non solo fondate ma anche annunciate”. Lo afferma il segretario provinciale della Uil Fpl Giorgio Macaddino in una lettera ai dirigenti dell'Asp di Trapani, dopo che i lavori di ristrutturazione del nosocomio sono stati rimandati per l'ennesima volta.

“A distanza di mesi – aggiunge Macaddino -, ancora oggi non si intravede l'inizio dei lavori, non vi è l'area d'emergenza ultimata, il presidio ospedaliero di Mazara ridotto a un cimitero, saccheggiato delle sue migliori professionalità che sono state “deportate”, sì, proprio così, i lavoratori sono stati come deportati presso una grande e lussuosa nave da crociera senza una guida certa, quale appare oggi il presidio ospedaliero di Marsala. Denunciamo con rigore il fallimento e l'inadeguatezza mostrata dalla sanità nuovo corso che in provincia di Trapani doveva rappresentare la svolta”.

Il segretario della Uil Fpl di Trapani conclude rivolgendo diverse richieste ai rappresentanti dell'Azienda sanitaria trapanese con l'obiettivo di conoscere in che stato si trovi attualmente la sanità nel nostro territorio. “Chiediamo – afferma – un capillare monitoraggio della condizione in cui operano i lavoratori tutti dei vari presidi di Trapani, Marsala, Castelvetro, Salemi, Alcamo e Mazara del Vallo. Chiediamo uno stop ai continui spostamenti senza regole e cognizione del personale che “danza” da un posto all'altro, con disposizioni il venerdì alle ore 13. Chiediamo una verifica, ormai improcrastinabile, dei carichi di lavoro nei vari P. O. come Marsala, Castelvetro e Trapani, nonché un'ispezione presso il presidio ospedaliero di Marsala per verificare se vi siano apparecchiature in giacenza, acquistate per diverse migliaia di euro e tuttora dimenticate ancora incelofanate. Sarebbe necessaria, infine, nei prossimi giorni, una task force nella sanità privata che a vario titolo opera in provincia. Riteniamo che via sia una diffusa e variegata disorganica applicazione di contratti di lavoro con stipendi da fame e rette da nababbi”.

[Chiara Damiano]